

PROGETTO DI RICERCA e PIANO DI ATTIVITA'

PROGETTO DI RICERCA Comorbidità tra Psichiatria e Sonno

Titolo: *La relazione tra disturbo psicotico e sonno: un approccio integrato*

Introduzione

I disturbi del sonno sono comuni nei soggetti con diagnosi di schizofrenia. I tassi di prevalenza dei disturbi del sonno variano da uno studio all'altro, ma rappresentano uno dei sintomi prodromici più frequenti, che precedono il primo episodio di psicosi (Nordholm et al., 2023). Le alterazioni dell'architettura del sonno nei soggetti con disturbi psicotici includono una ridotta continuità del sonno, maggiore attività cerebrale ad alta frequenza e riduzione dell'attività a onde lente (LaGoy et al., 2022). I comportamenti disfunzionali legati al sonno sono associati a un peggioramento dei sintomi positivi, e ad un aumento della gravità di malattia (Lunsford-Avery et al., 2015). Identificare la presenza di disturbi del sonno in soggetti con una diagnosi di psicosi ne permette una migliore gestione clinica.

Obiettivo dello studio

Outcome primario

L'obiettivo primario dello studio è quello di analizzare l'architettura del sonno in soggetti con diagnosi di psicosi attraverso questionari come il Pittsburgh Quality Index (PSQI), l'Epworth Sleepiness Scale (ESS) e il l'analisi actigrafica

Outcome secondario

Identificare se esiste una correlazione tra gravità del quadro psicopatologico attraverso scale quali Positive and Negative Syndrome Scale (PANSS), 16-item Prodromal Questionnaire (PQ-16), Beck Depression Inventory (BDI), Mood Disorder Questionnaire (MDQ) ed i risultati ottenuti dai questionari PSQI ed ESS insieme all'analisi actigrafica

Materiali e metodi

Disegno dello studio: Di Coorte

Durata dello studio: 12 mesi

Luogo: Servizi psichiatrici inerenti alla ricerca

Criteri di inclusione

Maggiore età; diagnosi accertata di disturbo psicotico tramite i criteri del DSM-5 o ICD-10; consenso informato; buona comprensione della lingua italiana.

Criteri di esclusione

Negazione del consenso informato; gravi disturbi del sonno già precedentemente diagnosticati.

Trattamenti, visite e valutazioni

Verranno somministrati i seguenti strumenti psicometrici volti alla valutazione della sintomatologia clinica (PANSS, PQ-16, BDI, MDQ) e dei questionari che valutano i sintomi inerenti alla qualità del sonno e alla sonnolenza diurna (ESS, PSQ-I) e verrà consegnato un dispositivo actigrafico.

Piano delle analisi statistiche (SAP)

Le caratteristiche demografiche e cliniche dei pazienti rilevate verranno descritte mediante frequenze assolute e percentuali (variabili categoriali) e medie \pm deviazione standard o mediana e range interquartile (variabili continue). Verranno poi effettuati confronti di correlazione. Per le analisi sarà utilizzato il software IBM SPSS.

Gestione dei dati

Gli sperimentatori si occuperanno personalmente di raccogliere le informazioni di interesse presenti nelle cartelle cliniche dei pazienti in una scheda clinica di raccolta dati "CRF". I dati saranno raccolti in forma pseudonimizzata attraverso l'utilizzo di un codice univoco attribuito a ciascuna paziente. Le scale verranno analizzate da personale sanitario che ha svolto una formazione specifica ed i risultati saranno successivamente conservati e custoditi dallo Sperimentatore e dal Responsabile della gestione e protezione dati.

Strategie per la disseminazione dei risultati dello studio

Lo studio verrà diffuso tramite pubblicazioni scientifiche e poster a congressi.

PIANO DI ATTIVITA'

Il progetto è finanziato nell'ambito dell'IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna.

Durata e sede

L'assegno di ricerca avrà durata di 12 mesi. L'attività sarà svolta presso l'Università di Bologna e l'IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna, con accesso alle strutture cliniche e di ricerca dei due enti.

Requisiti richiesti

- Laurea in Medicina e Chirurgia
- Specializzazione in Psichiatria
- Conoscenze pregresse nell'ambito della medicina del sonno

PIANO DELL'ASSEGNISTA

L'assegnista sarà tenuto alla stesura di articoli scientifici e alla partecipazione a convegni scientifici.

Bibliografia

1. Nordholm, D., Jensen, M. A., et al. Sleep disturbances and the association with attenuated psychotic symptoms in individuals at ultra high-risk of psychosis. *Journal of Psychiatric Research* 158 (2023) 143–149 <https://doi.org/10.1016/j.jpsychires.2022.12.041>
2. LaGoy, A., Mayeli, A., Smagula, S. F., Ferrarelli, F. Relationships between rest-activity rhythms, sleep, and clinical symptoms in individuals at clinical high risk for psychosis and healthy comparison subjects. *Journal of Psychiatric Research* 155 (2022) 465–470 <https://doi.org/10.1016/j.jpsychires.2022.09.009>
3. Lunsford-Avery, J. R., LeBourgeois, M. K., Gupta, T., Mittal, V. A. Actigraphic-measured sleep disturbance predicts increased positive symptoms in adolescents at ultra high-risk for psychosis: A longitudinal study. *Schizophrenia Research* 164 (2015) <http://dx.doi.org/10.1016/j.schres.2015.03.013>